

APPELLO IN SOLIDARIETA' CON I PORTUALI NORVEGESI

I lavoratori portuali sono noti per il loro internazionalismo e la loro solidarietà attiva con i lavoratori e i marinai che lottano per i loro diritti. Ora, sono i portuali ad avere urgente bisogno di appoggio e solidarietà internazionale.

I lavoratori portuali norvegesi sono in lotta dal novembre 2013, un periodo di quasi 20 mesi. Sono stati perseguitati e arrestati dalla polizia. La loro unica rivendicazione è che i padroni firmino un Contratto Collettivo di Lavoro e si attengano alla Convenzione ILO 137, che dà ai portuali organizzati la prerogativa di caricare o scaricare le navi mercantili. Ma questo diritto viene loro negato, ora anche nel porto di Oslo.

Nel porto di Oslo la lotta ha un ulteriore aspetto internazionale, perché alla società turca Yilport è stato concesso il «diritto esclusivo» di operare nel porto per i prossimi 20 anni. Ebbene, Yilport rifiuta di negoziare un Contratto Collettivo di Lavoro e perfino di parlare con il sindacato dei portuali.

Allo stesso tempo, Yilport affitta lavoratori non specializzati dalle agenzie di lavoro interinale, espellendo con ciò i portuali dalla loro occupazione. Questo tentativo di schiacciare il sindacato dei portuali e di liquidare il Contratto di Lavoro è totalmente inaccettabile. È in realtà un attacco ai lavoratori di tutti i paesi e di tutti i settori.

I Partiti e le Organizzazioni Marxisti-Leninisti d'Europa incoraggiano tutti i lavoratori, i sindacati, e tutte le forze democratiche ad esprimere la loro solidarietà e a boicottare Yilport finché non verranno riassunti i portuali organizzati nel porto di Oslo e firmato con loro il Contratto Collettivo di Lavoro.

Lavoratori di tutti i paesi, unitevi!

Dichiarazione approvata nella riunione regionale di Partiti e Organizzazioni M-L svolta in Francia, giugno 2015.